

GIRONE D

Montello inarrestabile sul Piave Il Fossalta s'illude e poi soccombe

Orange in vantaggio nel primo tempo con un rigore realizzato da Cattelan
Nella ripresa i trevigiani pareggiano con Zanardo e dopo 2' passano con Schiavon

FOSSALTA 1
MONTELLO 2

FOSSALTA PIAVE: Zamberlan, Enzo (14' s.t. Bergamo), Cerrato (20' s.t. Nicola Fornasier), Rosolen (24' s.t. Gbali), Bello, Danieli, Pavan (36' s.t. De Stefani), Franzin (30' s.t. Lot), Cattelan, Pivetta, Mitzano. Allenatore: Conte.

PRODECO MONTELLO: Cavarzan, Radu, Vittorio Fornasier, Cagno, Luca Furlanetto, Baggio, Schiavon (27' s.t. Bettiol), Velardi, Zanardo, Vettoretto (49' s.t. De Faveri), Zorzetto (42' s.t. Giovanni Furlanetto). Allenatore: Marchetti.

Arbitro: Maccorin di Pordenone.

Reti: p.t. 39' Cattelan (rig.); s.t. 4' Zanardo (rig.), 6' Schiavon.
Note: ammoniti Cerrato, Cattelan, Zorzetto, Rosolen, Nicola Fornasier, Vettoretto, Lot. Angoli 5-4 per il Prodeco Montello. Recuperi: s.t. 5'.



Cattelan batte il rigore centralmente ingannando Cavarzan che si tuffa alla sua sinistra FOTO MONFORTE

FOSSALTA DI PIAVE. Con un dirompente uno-due in avvio ripresa, il Prodeco Montello si riscopre corsaro in riva al Piave. Niente da fare per i padroni di casa: il Fossalta Piave si fa rimontare, dopo che era passato in vantaggio a fine primo tempo con un rigore di Cattelan.

Prosegue, dunque, il braccio di ferro a distanza tra il Prodeco, secondo, e la capolista Portogruaro. Mentre il Fossalta Piave adesso è settimo.

Nel taccuino del match è il Prodeco, al 6', a scrivere la prima azione: cross dalla destra degli ospiti, in area Zorzetto riesce solo a spizzicare di testa, sul proseguo ci prova Zanardo con un rasoterra da fuori, a lato di poco.

La risposta del Fossalta è immediata, con un rasoterra

di Mitzano deviato in corner.

Al 18' il Prodeco va in gol, ma la rete è annullata. Zanardo lancia in profondità per Zorzetto, che entra in area e batte Zamberlan in uscita, ma nell'azione l'attaccante ospite commette fallo sul portiere.

Il Prodeco insiste e, al 24', si fa vedere con una penetrazione di Zorzetto dalla destra. L'attaccante vince un paio di contrasti, ma viene fermato dalla difesa fossaltina. Sul pallone irrompe Vettoretto che calcia a colpo sicuro, ma un difensore ribatte davanti alla porta.

Il Fossalta prova a rendersi pericoloso con i calci piazzati, ma né Cattelan né Pivetta sfruttano al meglio le punizioni concesse al limite dell'area.

Al 39', però, il Fossalta pas-

sa in vantaggio. Danieli viene atterrato in area, l'arbitro assegna senza esitazione il rigore che Cattelan realizza freddamente con un'esecuzione centrale.

Una staffilata che potrebbe mettere in difficoltà qualsiasi squadra ma non un undici con la staffa dei trevigiani. Così in avvio di ripresa al Prodeco bastano una manciata di minuti per ribaltare la situazione.

Al 4' arriva il pareggio degli ospiti, ancora su calcio di rigore, concesso dall'arbitro per l'atterramento di Vettoretto, stretto tra due avversari. Sul dischetto va Zanardo, che non fallisce.

Le lancette dell'orologio fanno in tempo a fare due giri completi e, al 6', arriva il gol partita del Prodeco. La rete nasce da un traversone bas-

so di Vettoretto, in area Schiavon ed Enzo s'avventano sul pallone e il giocatore ospite trova la zampata vincente, complice forse una deviazione del difensore di casa.

Il Fossalta accusa il colpo e il Prodeco può gestire il vantaggio attendendo e poi colpendo di rimessa.

Nel finale gli orange fossaltini hanno due buone occasioni per pareggiare. Al 44' con un assist in mezzo di Mitzano per Danieli, che scaglia un rasoterra ravvicinato, che Cavarzan para in due tempi. Quindi con l'ultimo "colpo al cuore" a tempo in pieno recupero, al 47', quando un gran tiro da fuori di Cattelan sorvola di poco la traversa. —

Giovanni Monforte

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ti ha fatto doppietta. Al 36' è arrivata la rete di Pavan, appena rovinata dal gol della bandiera di Agyeman. Troppo poco per mettere paura ai padroni di questa Promozione. 13 minuti dopo la ripresa delle danze è toccato a Carniello aggiornare il tabellino sull'1-4.

Dopo il gol di Della Bianca, è stato Miolli (entrato al 65' proprio per Della Bianca) a prendere parte per ultimo al banchetto del gol: mancavano cinque minuti al triplice fischio arbitrale: «La partita oggi ha girato molto bene», continua mister Vittore commentando la vittoria dei suoi ragazzi, «anche se abbiamo dovuto gestire un terreno di gioco davvero imbarazzante. Abbiamo mancato delle occasioni, ma siamo stati bravi. Ho fatto entrare anche alcuni ragazzi che sin qui avevano giocato poco. Sono molto contento di questa prestazione, ma ora è davvero importante che non ci si monti la testa». La via dell'Eccellenza è ricca di insidie. —

Niccolò Budoia

LA PERICOLANTE

Julia riacciuffata in casa dal Vazzola e dall'arbitro

CONCORDIA SAGITTARIA. Solo un punto per la Julia contro il Vazzola: sul risultato pesano le topiche dell'arbitro. Al 14' Gianmaria Pavan s'incunea fra i difensori e segna un gol di rapina; al 34' palo clamoroso di Pignata e sul proseguimento dell'azione misterioso cartellino rosso a Seno per proteste. In 10 la Julia soffre il ritorno degli ospiti, che nella ripresa, al 16', pareggiano: volata di Pignata a sinistra, cross, Teodoro tira addosso a un compagno, ma sulla respinta giunge Stefan che segna. Al 35' gol del Vazzola annullato per improbabile fallo sul portiere Finotto. Nel recupero traversa alta di Teodoro. Finisce 1-1, risultato che serve a poco a entrambe. —

G. Ros.

JULIA SAGITT. 1
VAZZOLA 1

JULIA SAGITTARIA: Finotto, Mannino, Battistutta, Seno, Flaborea, Rosso, Ferri (41' s.t. Zaramella), Grotto, Pavan G. (8' s.t. Cappellotto; 22' s.t. Benedet), Zanotel, Thiandoume. Allenatore: Piva.

VAZZOLA: Moras, Zambelli (21' s.t. Bance), Munarin, Stefan, Dell'Armellina, Piccinin, Teodoro, Jalloul H. (34' s.t. De Zotti), Pignata, Stocco (10' s.t. Brandalise), Jalloul M. (21' s.t. Parro). Allenatore: Fornasier.

Arbitro: Rossi di Mestre.

Reti: 14' G. Pavan, s.t. 16' Stefan.
Note: Espulso Seno al 35' p.t. per proteste. Ammoniti Jalloul M., Pignata, De Zotti. Recupero: 1' p.t., 8' s.t. Angoli 1-4.

LO STOP

Sgambetto del Vedelago alla corsa del Noventa

VEDELAGO. Il Vedelago si conferma la bestia nera del Noventa, segnando tre reti come all'andata. Il Noventa ha costruito molte occasioni, senza fortuna. Ma deve recriminare per i tre gol subiti. Rocambolesco il primo gol del Vedelago: Venturato e Pop si scontrano nel tentativo di disimpegno, il pallone carambola e Hysa tutto solo segna. Al 36' il raddoppio del Vedelago: retropassaggio di testa di Tonetto verso il portiere, sulla palla corta irrompe Ganeo che insacca. Nella ripresa il Noventa riapre il match, con un rigore procurato e realizzato da Cima. Ma al 34' il Vedelago chiude i conti con un contropiede finalizzato da Hysa. —

G. Mon.

VEDELAGO 3
NOVENTA 1

VEDELAGO: Piovesan, Trentin, Zauak (35' s.t. Sangare), Ella, Vio, Bressan, Simonetto (32' s.t. Cinel), Marini, Ganeo (24' s.t. Pezzato), Hysa, Di Lalla (29' s.t. Girardi). Allenatore: Comunello.

NOVENTA: Venturato, Lovato, Scardellato, Pop Cosmin (24' s.t. Daupi), Cittadini, Tonetto, Carli, Bravo (24' s.t. Sirca), Pietropoli, Ferrarese, Cima. Allenatore: Bergamo.

Arbitro: Ghazy di Schio.

Reti: p.t. 18' Hysa, 36' Ganeo; s.t. 12' Cima (rig.), 34' Hysa.
Note: ammoniti Vio, Ella, Pezzato, Bravo, Daupi, Pietropoli. Angoli 10-3 per il Noventa. Recuperi: p.t. 1', s.t. 6'.

LA CORSA DELLA CAPILISTA

Il Porto fa il deserto a Cornuda Sei pappine e vantaggio invariato

CORNUDA. Già affrontare questo Portogruaro non era facile per il CornudaCrocetta ultimo in classifica ma che appena una settimana fa era stata capace di piegare 4-2 il Favaro. Ma se oltre a questo si aggiunge che i padroni di casa sono arrivati al match con il Porto in difficoltà per alcuni giocatori di peso malati, facile capire come la buccia di banana su cui scivolare rovinosamente per loro fosse dietro l'angolo.

Il Portogruaro ha fatto un deserto del campo trevigiano, rifilando sei reti ai padroni di casa e assicurandosi la leadership della classifica per altri sette giorni.

Una testa della classifica che potrebbe saltare ad ogni passo. La Prodeco Montello

ha vinto anche ieri, 2-1 in casa del Fossalta di Piave. A metà stagione lo si può ben dire: la lotta per la promozione diretta in Eccellenza è fra il Portogruaro e la squadra di Volpago del Montello.

Lo sanno benone i granata, ma mister Pino Vittore le tenerà tutte pur di alleggerire la pressione che prima o poi potrebbe attanagliare i suoi giocatori: «Noi, come del resto loro, dobbiamo vincere sempre», dice al termine della gara di Cornuda, «ma dobbiamo giocare partita per partita pensando al nostro campionato, non alla Prodeco».

Una ricetta che può rivelarsi efficace. Ieri, francamente, non c'è stata storia.

Il Porto è passato al 29' con Fusciello, che dopo tre minu-

CORNUDA 1
PORTOGRUARO 6

CORNUDACROCETTA: Manfrè, Bolzonello, Furlanetto, Libralato, Gallon, C. Rosin, Cecchel (26' st. Michielin), De Stefani, Barbon, Agyeman (34' st. Dal Canton), G. Rosin (17' st. Gallina). A disp. Dal Piva, Rebuli. Allenatore: Beconi.

PORTOGRUARO: Fovero, Seferovski, Lenisa, Prampolin (39' st. De Cecco), Battiston, D'Odorico, Pavan (34' st. Cervasato), Favret (20' st. Fiorin), Della Bianca (20' st. Miolli), Carniello, Fusciello (26' st. Trentin). Allenatore: Vittore.

Arbitro: Meta di Vicenza.

Reti: 29' p.t. e 32' p.t. Fusciello; 36' p.t. Pavan, 44' p.t. G. Rosin, 13' st. Carniello, 17' st. Della Bianca, 40' st. Miolli.

Note: ammoniti Libralato, Bolzonello, Furlanetto, G. Rosin, Gallina; Battiston, Favret, Seferovski, Fovero.

DOPO IL 2-2 NELL'ANTICIPO DI SABATO

Favero (Caorle La Salute): «Al Mecchia senza paura»

CAORLE. Dopo i risultati della domenica cresce il rammarico in casa Caorle La Salute per il 2-2 casalingo contro il Favaro 1948 nell'antico di sabato. La squadra di Tomas Giro resta quarta, ma tutte le rivali playoff hanno pareggiato o perso.

«Un peccato», dice il presidente Flavio Favero, «potremmo accorciare sull'Opitergina terza ed allungare su Favaro, Noventa e Fossalta che ci inseguono. Resta tuttavia la buona prova di sabato. Eravamo sotto al termine del primo tempo, poi abbiamo cambiato marcia ribaltando il match. In entrambe le azioni dei gol merita un elogio il nostro attaccante Cagiano. Purtroppo, a pochi minuti dalla fine, è arrivato il 2-2».

Il 2019 era iniziato molto male con lo 0-4 contro il Montello, poi la vittoria a Spresiano e il pari nello scontro diretto col Favaro: «Una bella reazione caratteriale: non dimenticherei inoltre l'impiego di un bel numero di giovani saliti dal nostro vivaio, sul quale contiamo molto. Possiamo giocare con tutti».

Un avviso al Portogruaro? «Domenica saremo al Mecchia contro la capolista, che vince quasi sempre. Dico quasi perché noi all'andata li abbiamo fermati sull'1-1 e domenica ce la giochiamo per tentare un altro bel colpo. Dopo ci sarà l'Opitergina: insomma, continua il nostro gennaio contro tutti gli avversari di fascia alta». —

Gianluca Rossitto